

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL
Sede: VILLA GUASTAVILLANIVIA DEGLISCALINI
BOLOGNA BO
Capitale sociale: 1.500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 02095311201
Codice fiscale: 02095311201
Numero REA: 412849
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 854200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.150.000	1.650.000
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>1.150.000</i>	<i>1.650.000</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	608.220	552.057
7) altre	740.488	604.594

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	1.348.708	1.156.651
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.282.342	4.282.342
3) attrezzature industriali e commerciali	328.711	393.483
4) altri beni	666.974	667.787
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.004.445	2.750.796
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	11.282.472	8.094.408
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
<i>Totale partecipazioni</i>	8.000	8.000
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.783	1.783
esigibili entro l'esercizio successivo	1.783	1.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	1.783	1.783
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	9.783	9.783
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	12.640.963	9.260.842
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	10.039.944	9.607.937
<i>Totale rimanenze</i>	10.039.944	9.607.937
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.665.482	7.028.407
esigibili entro l'esercizio successivo	5.665.482	7.028.407
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	444.498	394.405
esigibili entro l'esercizio successivo	444.498	394.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	465.471	418.571
5-quater) verso altri	208.546	123.073
esigibili entro l'esercizio successivo	208.546	123.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	6.783.997	7.964.456

	31/12/2022	31/12/2021
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.069.720	1.025.284
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.069.720</i>	<i>1.025.284</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	11.258.805	11.159.031
3) danaro e valori in cassa	8.292	7.023
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>11.267.097</i>	<i>11.166.054</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>29.160.758</i>	<i>29.763.731</i>
D) Ratei e risconti	289.486	182.752
<i>Totale attivo</i>	<i>43.241.207</i>	<i>40.857.325</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	10.023.023	8.050.267
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
V - Riserve statutarie	7.468.616	5.651.764
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	898.503	763.430
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	155.904	135.073
Totale patrimonio netto	10.023.023	8.050.267
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	679.838	497.088
4) altri	1.800.596	1.475.442
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.480.434</i>	<i>1.972.530</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	566.554	540.417
D) Debiti		
4) debiti verso banche	10.964.702	11.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	335.527	35.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.629.175	10.964.702
6) acconti	11.723.440	12.444.811
esigibili entro l'esercizio successivo	9.260.054	9.046.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.463.386	3.398.159
7) debiti verso fornitori	6.268.357	5.484.465
esigibili entro l'esercizio successivo	6.268.357	5.484.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	395.730	505.460
esigibili entro l'esercizio successivo	395.730	505.460

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.817	213.633
esigibili entro l'esercizio successivo	192.817	213.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	608.650	598.264
esigibili entro l'esercizio successivo	608.650	598.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	30.153.696	30.246.633
E) Ratei e risconti	17.500	47.478
Totale passivo	43.241.207	40.857.325

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.654.698	12.165.477
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	432.007	1.389.343
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	100.000	100.000
altri	2.068.613	1.803.572
Totale altri ricavi e proventi	2.168.613	1.903.572
Totale valore della produzione	17.255.318	15.458.392
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	166.795	109.259
7) per servizi	11.037.967	9.600.069
8) per godimento di beni di terzi	662.302	849.605
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.708.882	1.540.091
b) oneri sociali	494.109	484.780
c) trattamento di fine rapporto	156.751	119.261
e) altri costi	45.318	99.424
Totale costi per il personale	2.405.060	2.243.556
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	491.691	241.403
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	239.891	179.479
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	28.979	135.091
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>760.561</i>	<i>555.973</i>
12) accantonamenti per rischi	437.000	62.060
13) altri accantonamenti	64.800	397.062
14) oneri diversi di gestione	1.199.066	1.090.025
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>16.733.551</i>	<i>14.907.609</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	521.767	550.783
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.131	4.491
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	214	167
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>214</i>	<i>167</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.345</i>	<i>4.658</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	31.072	121.712
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>31.072</i>	<i>121.712</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(8.143)	(295)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(37.870)</i>	<i>(117.349)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	483.897	433.434
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	192.143	344.956
imposte differite e anticipate	135.850	(46.595)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>327.993</i>	<i>298.361</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	155.904	135.073

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	155.904	135.073
Imposte sul reddito	327.993	298.361
Interessi passivi/(attivi)	29.727	117.054
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>513.624</i>	<i>550.488</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	658.551	578.383
Ammortamenti delle immobilizzazioni	731.582	420.882
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	28.979	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	135.091
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.419.112</i>	<i>1.134.356</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.932.736</i>	<i>1.684.844</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(432.007)	(1.389.343)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.333.946	(1.591.334)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	783.892	1.495.678
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(106.734)	(7.481)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.978)	7.228
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.118.930)	1.432.306
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>430.189</i>	<i>(52.946)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.362.925</i>	<i>1.631.898</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29.727)	(117.053)
(Imposte sul reddito pagate)	(233.060)	(170.100)
(Utilizzo dei fondi)	(124.510)	(23.797)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(387.297)</i>	<i>(310.950)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.975.628	1.320.948
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(3.433.983)	(2.710.650)
Disinvestimenti	6.028	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(683.748)	(774.638)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(44.436)	(34.466)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.156.139)	(3.519.754)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	
Accensione finanziamenti		8.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(35.298)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.316.852	1.450.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.281.554	9.450.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	101.043	7.251.194
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.159.031	3.908.714
Danaro e valori in cassa	7.023	6.146
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.166.054	3.914.860
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.258.805	11.159.031
Danaro e valori in cassa	8.292	7.023
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.267.097	11.166.054

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide di fine esercizio sono aumentate rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'ingresso dei nuovi soci e dei relativi apporti.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Bologna University Business School (di seguito anche "la Fondazione" o "BBS") è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Criteri di formazione

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale e sulla base anche delle previsioni di andamento economico-finanziario non ravvisano l'esistenza di profili di incertezza in merito alla capacità della Fondazione di continuare l'attività operativa nel prevedibile futuro.

Stuttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. c.c.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I costi di pubblicità e di ricerca e sviluppo sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per gli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

La perdita durevole di valore si verifica laddove il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al valore di carico contabile. La differenza è imputata a conto economico come perdita durevole di valore. La Fondazione a ogni data di riferimento del bilancio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore. Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività. Il calcolo del valore d'uso comprende la stima dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, e l'applicazione del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri. Nel determinare il valore d'uso, le stime dei flussi finanziari futuri comprendono le proiezioni dei flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo dell'attività, le proiezioni dei flussi finanziari in uscita che si verificano necessariamente per generare flussi finanziari in entrata dall'uso continuativo dell'attività (inclusi i flussi finanziari in uscita per rendere l'attività utilizzabile) e che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività in base a un criterio ragionevole e coerente ed i flussi finanziari netti, se esistono, che si prevede di ricevere (o erogare) per la dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile, in una transazione regolare tra operatori di mercato alla data di valutazione. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei suddetti flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri finanziari e degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il valore del costo e del relativo fondo ammortamento sono stati rettificati, quale rivalutazione monetaria, sulla base di disposizioni di legge nazionali che consentono la rivalutazione delle immobilizzazioni, nei limiti del loro valore corrente di mercato.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende esclusivamente i costi diretti di materiale e personale e forniture esterne, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono quelle previste dal D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute sufficientemente rappresentative del normale periodo di vita utile del cespite e sono riportate a seguire:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Terreni	-
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	10 anni
Attrezzatura varia e minuta	4 anni
Autoveicoli	4 anni
Mobili e arredi	8,3 anni
Macchine uff. elettroniche	5 anni

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La Fondazione ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Nel primo esercizio di iscrizione del bene le aliquote del piano sistematico sono state ridotte al 50% al fine di riflettere il periodo in cui tali beni mediamente si sono resi disponibili per l'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata in base ai medesimi criteri descritti in precedenza per le

immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa può definirsi non durevole.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti e i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Rimanenze

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione riguardano i progetti relativi ai vari corsi attivati dalla Fondazione e comprendono sia corsi di durata pluriennale che corsi di durata inferiore all'anno ma il cui completamento si pone a cavallo di due esercizi. In entrambi i casi le rimanenze sono valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinata in funzione dei costi

effettivamente sostenuti rapportati ai costi previsti per il completamento della commessa e dei corrispettivi totali pattuiti.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Fondazione rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione del lavoro su ordinazione rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Detta svalutazione viene quantificata sulla base di esami analitici sulla recuperabilità dei crediti, tenendo conto delle procedure legali e concorsuali in essere, nonché dell'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Disponibilità liquide e attività finanziarie correnti

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Le attività finanziarie che non sono immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ricavi

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, secondo i criteri descritti in precedenza in relazione alla valutazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione.

Contributi in conto esercizio

Sono dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, rilevati per competenza e indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5. I contributi in conto esercizio hanno natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri. I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4-ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter c.c, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31 dicembre 2022 la voce ammonta ad Euro 1.150.000, in diminuzione di Euro 500.000 rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto di versamenti effettuati dai soci. Il residuo credito è ritenuto integralmente esigibile e, conseguentemente, non è stata apportata nessuna rettifica di valore.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	1.650.000	(500.000)	1.150.000
<i>Totale</i>	<i>1.650.000</i>	<i>(500.000)</i>	<i>1.150.000</i>

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 491.691 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.348.708, registrando un incremento netto di Euro 192.057 rispetto all'anno precedente.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.343.971	1.370.910	2.714.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	791.914	766.316	1.558.230
Valore di bilancio	552.057	604.594	1.156.651

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	284.787	398.961	683.748
Ammortamento dell'esercizio	228.624	263.067	491.691
<i>Totale variazioni</i>	<i>56.164</i>	<i>135.893</i>	<i>192.057</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	1.628.758	1.769.871	3.398.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.020.538	1.029.383	2.049.921
Valore di bilancio	608.220	740.488	1.348.708

Le immobilizzazioni immateriali includono il costo dei nostri software, delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi, e si sono incrementate anche per effetto della capitalizzazione di costi sostenuti nell'ambito dei processi di accreditamento internazionale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 11.282.472 al 31 dicembre 2021, registrano un incremento pari a Euro 3.188.064

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.282.342	645.670	1.415.630	2.750.796	9.094.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	252.187	747.843	-	1.000.030
Valore di bilancio	4.282.342	393.483	667.787	2.750.796	8.094.408
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	19.353	148.394	3.253.649	3.421.395
Ammortamento dell'esercizio	-	84.125	149.206,62	-	233.333
Altre variazioni	-	-	0	-	0
<i>Totale variazioni</i>	<i>-</i>	<i>(64.772)</i>	<i>(813)</i>	<i>3.253.649</i>	<i>3.188.064</i>
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	4.282.342	665.024	1.564.024	6.004.445	12.515.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	336.313	897.050	-	1.233.362
Valore di bilancio	4.282.342	328.711	666.974	6.004.445	11.282.472

La voce "Terreni e fabbricati" include i costi sostenuti nell'esercizio precedente per l'acquisto del fabbricato che sarà adibito al nuovo Campus. Tali oneri non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto il bene non è ancora pronto per l'uso.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" è aumentata per effetto del proseguimento delle opere di realizzazione del nuovo Campus.

Con riferimento alla costruzione del nuovo Campus, l'art 13 della Legge Regionale del 28 dicembre 2021, n. 20 ha previsto un contributo annuo di Euro 1,5 milioni per gli investimenti sostenuti dalla Fondazione negli esercizi 2022-2023-2024 (per complessivi Euro 4,5 milioni).

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio sono stati riscattati 3 contratti di leasing.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	850.454
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	170.091
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	24.340
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.020

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di bilancio	8.000	8.000
Valore di fine esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Le partecipazioni in altre imprese, pari a Euro 8.000, non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente. Trattasi della quota di partecipazione al Consorzio Bi-rer. Il Consorzio svolge la propria attività senza scopo di lucro nel settore della ricerca e sviluppo di progetti innovativi, anche utilizzando prototipi e modelli esemplificativi, nell'ambito delle tecnologie dell'industria 4.0, volte alla loro diffusione e valorizzazione anche mediante la consulenza e la formazione alle imprese. Il Consorzio costituisce uno degli otto "Centri di competenza ad alta specializzazione" autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE); il Centro di competenza è costituito da più soggetti, pubblici e privati, nella forma del "partenariato pubblico privato", con lo scopo di realizzare un articolato programma di attività - comprendente servizi di orientamento e formazione alle imprese nonché l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale - finalizzato alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.783	1.783	1.783
Totale	1.783	1.783	1.783

I crediti verso altri immobilizzati non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente (Euro 1.783) come sopra rappresentato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto in quanto non rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, composte per la totalità da lavori in corso su ordinazione, sono pari a Euro 10.039.944 e si sono incrementate di Euro 432.007 rispetto al periodo precedente in cui erano pari a Euro 9.607.937.

L'incremento dell'esercizio è collegato all'incremento dei volumi di attività della Fondazione.

Non sono state apportate rettifiche di valore.

Come richiamato in precedenza i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. La percentuale di completamento è stimata attraverso il metodo del costo sostenuto (cost to cost) metodologia prevista dal paragrafo 59 lett. c) del già citato principio OIC. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Le rimanenze di magazzino sono esposte al lordo degli acconti già ricevuti dai partecipanti ai corsi che sono stati integralmente riflessi nella corrispondente voce del passivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	9.607.937	432.007	10.039.944
<i>Totale</i>	<i>9.607.937</i>	<i>432.007</i>	<i>10.039.944</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a Euro 6.783.997, sono diminuiti di Euro 1.180.459 rispetto al 31 dicembre 2021 in cui erano Euro 7.964.456. La variazione della voce è dovuta alla riduzione dei crediti verso clienti per effetto dei maggiori incassi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 346.259, accantonato e ritenuto congruo al fine di adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo tenuto conto anche degli ulteriori stanziamenti riflessi nel passivo tra i fondi rischi.

I crediti tributari evidenziati in bilancio 2022 sono principalmente riferiti ad acconti IRES versati nell'anno 2021 e al credito IVA di fine esercizio.

La contabilizzazione delle imposte differite attive è supportata dalla ragionevole previsione di realizzare sufficienti utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo netto. Per l'esposizione dei prospetti indicanti le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate si rinvia al paragrafo "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite ed anticipate".

I crediti verso altri riguardano principalmente un credito verso l'Università di Bologna relativo ad un accordo tra le parti per la ristrutturazione di Villa Guastavillani.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	7.028.407	(1.362.925)	5.665.482	5.665.482
Crediti tributari	394.405	50.093	444.498	444.498
Imposte anticipate	418.571	46.900	465.471	-
Crediti verso altri	123.073	85.473	208.546	208.546
Totale	7.964.456	(1.180.459)	6.783.997	6.318.526

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non rilevante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

La voce include i seguenti investimenti:

- quote di fondi Intesa Sanpaolo pari a Euro 543.951, nello specifico il fondo EF Bond Short Term per Euro 485.364 (già presente nei precedenti esercizi) e EPS IM DIF100ESG ED per Euro 58.587 (sottoscritto ad agosto 2022).
- polizza assicurativa Unicredit pari a Euro 525.769.

La polizza assicurativa stipulata nel 2010 è stata classificata tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto la Fondazione si riserva la facoltà di cogliere eventuali opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare altre esigenze aziendali.

La polizza prevede possibilità di riscatto a partire dalla prima ricorrenza annuale.

I movimenti dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	1.025.284	44.436	1.069.720
Totale	1.025.284	44.436	1.069.720

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a Euro 11.267.097 si incrementano di Euro 101.043 rispetto all'esercizio precedente in cui erano Euro 11.166.054. Rimandiamo al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della movimentazione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	11.159.031	99.774	11.258.805
danaro e valori in cassa	7.023	1.269	8.292
Totale	11.166.054	101.043	11.267.097

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti, pari ad Euro 289.486 si incrementano di Euro 106.734 rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente riferiti a fatture ricevute nel 2022 ma di competenza 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	182.752	106.734	289.486
Totale ratei e risconti attivi	182.752	106.734	289.486

Oneri finanziari capitalizzati

Sono stati capitalizzati oneri finanziari per Euro 191.367.

Descrizione voce	Importi capitalizzati
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>	191.367

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio della Fondazione si è generato inizialmente (28/2/2014) per effetto della trasformazione di Alma da Consorzio (con attività esterna) a Fondazione di Partecipazione, con soci fondatori Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Consorzio Profingest, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Guglielmo Marconi.

Successivamente, nel 2015, sono entrati a fare parte della Fondazione, Unindustria Bologna e Unicredit S.p.A. (entrambi Soci Fondatori); nel 2018, Automobili Lamborghini S.p.A., l'Associazione "Societas Doctorum Scholae Negotii Bononiensis" (entrambi Soci Fondatori), Marchesini Group S.p.A. (Socio Partecipante); nel 2019 Ferrari S.p.A. e IMA S.p.A. (Soci Fondatori), Dallara Group S.r.l. (Socio Partecipante), nel 2020 Granarolo S.p.A. (Socio Partecipante) e nello stesso anno è stato effettuato da parte dei soci un apporto per fare fronte alla realizzazione del nuovo Campus.

Nell'anno 2022 Dallara Automobili S.p.a ha assunto la qualifica di Socio Fondatore integrando quanto versato in precedenza a titolo di Socio Partecipante.

Nello stesso anno, the Eric and Wendy Schmidt Fund for Strategic Innovation ha assunto la qualifica di Socio Fondatore della Fondazione (mediante un rilevante contributo che ha originato una significativa variazione del patrimonio netto).

Hanno assunto la qualifica di Soci Sostenitori AGF88, mediante Pettenon nel 2021 e Italcer S.p.A nel 2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	1.500.000	-	-	1.500.000
Riserve statutarie	5.651.764	-	1.816.852	7.468.616
Utili (perdite) portati a nuovo	763.430	135.073	-	898.503

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.500.000	Capitale	
Riserve statutarie	7.468.616	Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	898.503	Utili	A;B
Totale	9.867.119		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Lo statuto e la forma giuridica (fondazione) non consentono la possibilità di distribuire gli utili realizzati.

Fondi per rischi e oneri

Presentiamo di seguito la composizione di fondi per rischi ed oneri:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
	-	-	-	-	-
Fondo per imposte, anche differite	497.088	182.750	-	182.750	679.838
Altri fondi	1.475.442	550.785	225.631	325.154	1.800.596

Per l'esposizione dei prospetti indicanti le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite si rinvia al paragrafo "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite ed anticipate".

Si indica nel seguito il dettaglio di quanto contenuto all'interno della voce "Altri fondi".

Il Fondo ricerca era stato stanziato per concedere un premio ai docenti facenti parte della Core Faculty della Fondazione con una valutazione annuale Above Expectations.

Il Fondo ad Honorem Banca Intesa riflette la stima di oneri futuri che potrebbero derivare dalla garanzia rilasciata dalla Fondazione a favore dell'istituto di credito, a fronte di prestiti da questo concessi a favore di studenti che hanno partecipato a corsi organizzati dalla Fondazione stessa.

Il Fondo progetti futuri garantisce la copertura dei progetti di investimento ancora da realizzare e le indennità di fine mandato.

Il Fondo rischi è stato iscritto a fronte del rischio di indennizzo nei confronti di istituti di credito che hanno concesso prestiti a studenti, nell'eventualità in cui questi ultimi non rimborsino i prestiti ricevuti. In tal caso, in base alle convenzioni in essere, deve infatti intervenire e provvedere la Fondazione stessa fino al raggiungimento della percentuale indicata nella convenzione.

Il Fondo accreditamenti è stato stanziato a fronte di compensi da riconoscere a docenti che hanno contribuito alle attività connesse agli accreditamenti.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce "Altri":

Descrizione	2021	2022
Altri fondi		
Fondo ricerca	130.000	130.000
Fondo ad Honorem Banca Intesa	221.836	328.826
Fondo progetti futuri	468.704	533.504
Fondo rischi	404.144	621.498
Fondo accreditamenti	250.758	186.758
Totale	1.475.442	1.800.596

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, pari a Euro 566.554, è stato movimentato nell'anno come di seguito illustrato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	540.417	156.751	130.614	26.137	566.554

Debiti

I debiti sono pari a Euro 30.153.696 e sono diminuiti di Euro 92.937 rispetto al 31 dicembre 2021.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.000.000	(35.298)	10.964.702	335.527	10.629.175
Acconti	12.444.811	(721.371)	11.723.440	9.260.054	2.463.386
Debiti verso fornitori	5.484.465	783.892	6.268.357	6.268.357	-
Debiti tributari	505.460	(109.730)	395.730	395.730	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.633	(20.816)	192.817	192.817	-
Altri debiti	598.264	10.386	608.650	608.650	-
Totale	30.246.633	(92.937)	30.153.696	17.061.135	13.092.561

I debiti verso banche sono relativi al mutuo fondiario ventennale sottoscritto nell'esercizio 2019 con BPER per complessivi Euro 7.500.000 con un tasso di interesse del 2,6%, garantito da ipoteca volontaria pari a Euro 13.500.000, destinato all'acquisto e alle opere di realizzazione dell'immobile di Via degli Scalini 23 Bologna (Campus). Di tale mutuo, è stata erogata solo la prima tranche, pari ad Euro 3.000.000. Nell'anno 2021, la Fondazione ha infatti ottenuto la riduzione dello stesso nei limiti della quota erogata e, al contempo, la riduzione degli interessi 1,82% e dell'ipoteca nel nuovo importo di Euro 5.400.000; al contempo, la Fondazione ha ricevuto da Intesa SanPaolo un ulteriore mutuo fondiario ventennale con provvista BEI pari a Euro 8.000.000, al tasso fisso del 1,71% garantito da ipoteca per Euro 14.400.000.

A settembre 2022 è terminato il periodo di pre ammortamento del mutuo BPER, dal 10 ottobre 2022 è quindi iniziata la restituzione della quota capitale.

La voce "Acconti" si riferisce agli importi fatturati nei confronti dei partecipanti a corsi organizzati dalla Fondazione attualmente in corso. Tale posta è pertanto direttamente correlata ai valori riflessi tra i lavori in corso su ordinazione. L'incremento dell'esercizio è legato all'incremento dei ricavi.

I debiti verso fornitori includono in particolare debiti verso docenti nonché debiti verso imprese che stanno lavorando alla realizzazione del nuovo Campus. L'incremento dell'esercizio è correlato soprattutto a quest'ultima voce.

Tra gli altri debiti vi sono le passività relative ad oneri differiti per il personale (inclusi gli MBO).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che i debiti sotto riportati non sono assistiti da garanzie reali, l'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo stipulato per l'acquisto dell'immobile.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.964.702	10.964.702	-	10.964.702
Acconti	-	-	11.723.440	11.723.440

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	-	-	6.268.357	6.268.357
Debiti tributari	-	-	395.730	395.730
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	192.817	192.817
Altri debiti	-	-	608.650	608.650
Totale debiti	10.964.702	10.964.702	19.188.994	30.153.696

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti, pari a Euro 17.500 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente in cui erano Euro 47.478. La voce accoglie principalmente gli importi relativi alle borse di studio con competenza 2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	47.478	(29.978)	17.500
Totale ratei e risconti passivi	47.478	(29.978)	17.500

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività, in particolare, trattasi dei ricavi derivanti dai corsi "a mercato", che si distinguono rispetto ai ricavi derivanti dai Master erogati in convenzione con l'Università, e dai contributi istituzionali.

Categoria di attività	Valore es. corrente	Valore es. precedente
Corsi a mercato	11.192.446	8.754.632
Master universitari	3.362.252	3.217.845
Altro	100.000	193.000
Totale	14.654.698	12.165.477

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Si riporta nella tabella seguente la ripartizione del valore della produzione, trattasi di una riclassificazione predisposta per il mantenimento accreditamento per la formazione professionale presso Regione Emilia-Romagna ai sensi del DGR N.645/2011 e DGR 198/2013.

Categoria di attività	Valore es. corrente	Valore es. precedente
Altri finanziatori pubblici	266.870	444.750
Mercato	14.857.940	13.264.468
Altri proventi	2.132.041	1.749.173
Totale	17.256.851	15.458.391

La voce "Altri proventi" include un contributo pari a circa Euro 1.350 milioni ricevuto da the Eric and Wendy Schmidt Fund for Strategic Innovation a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione per la realizzazione dei progetti di formazione executive aventi a oggetto le tematiche riguardanti l'intelligenza artificiale.

Costi della produzione

I costi della produzione, pari a Euro 16.733.550, si sono incrementati di Euro 1.825.941 rispetto al precedente esercizio in cui erano Euro 14.907.609. Le variazioni principali si registrano nella voce B7 Costi per servizi.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria registra un risultato negativo pari a Euro 37.871, contro un risultato negativo pari a Euro 117.349 dell'esercizio precedente, per effetto della capitalizzazione degli interessi passivi per il finanziamento del Campus.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce interessi ed altri oneri finanziari, pari a Euro 31.072, in diminuzione rispetto al precedente esercizio di euro 90.640 per effetto della capitalizzazione degli interessi passivi inerenti la costruzione in corso del campus.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	31.072	31.072

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo bilancio	in Parte valutativa	Parte realizzata
Utili e perdite su cambi	(8.143)		
Utile su cambi	1.539	-	1.539
Perdita su cambi	9.683	-	9.683

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. La Fondazione ha ricevuto un contributo in conto economico pari a Euro 1.771.052.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte, pari a Euro 298.361 si riducono di Euro 78.907 rispetto all'esercizio precedente.

22) imposte sul reddito d'esercizio	2021	2022
IRES	146.100	
IRAP	198.856	192.143
Imposte anticipate	(136.860)	(46.900)
Imposte differite	90.265	182.750
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	298.361	327.993

Imposte differite e anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES %	Effetto Fiscale IRES
F.do sval. crediti tassato	210.400		210.400	24	50.496
F.do rischi ed oneri	1.304.618	109.814	1.627.171	24	390.521
Compensi non pagati	88.230	13.661	101.891	24	24.454
TOT imposte	1.603.248	336.184	1.939.432		465.471

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES %	Effetto Fiscale IRES
Rimanenze annuali	2.071.201	761.457	2.832.658	24	679.838
TOT imposte	2.071.201	761.457	2.832.658		679.838

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	5	11	11	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il Dean della Fondazione non ha accettato anche quest'anno il suo compenso fisso.

	Sindaci
Compensi	35.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche SpA, in carica per il triennio 2020/2022. Il compenso relativo alla revisione del presente bilancio ammonta ad Euro 12.000.

Titoli emessi dalla Fondazione

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Di seguito vengono riepilogati gli impegni per fidejussioni:

Garanzie - Tipologia	2021	2022
Fidejussioni per prestiti "Per merito" Intesa SanPaolo	944.800	944.800
Totale	944.800	944.800

Per quanto riguarda le garanzie reali si rimanda a quanto precedentemente commentato.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Università di Bologna ha espresso orientamento favorevole con riferimento al contributo per il sostenimento degli oneri di manutenzione di Villa Guastavillani anche per il triennio 2021-23 (CdA Unibo del 28.09.2021).

La stessa Università di Bologna ha riconosciuto nei confronti di BBS un plafond di Euro 200.000 per interventi urgenti di manutenzione straordinaria concordati con l'Università di Bologna (dorsale impianto di riscaldamento e interventi urgenti sul tetto) ed è stato disposto che una serie di interventi per l'ottenimento del CPI dell'immobile già definiti da AUTC e previsti nel budget dell'Area siano gestiti direttamente da BBS, con rimborso dei relativi oneri, entro un budget di Euro 817.700 (CdA di Unibo del 26.10.2021).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 18.3.23 è stata accreditata la quota annuale (2022) pari a Euro 1,5 milioni prevista da apposita Legge Regionale (art. 13 della L.R. 20/2021) finalizzato alla costruzione del nuovo Campus (si veda paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali). Il contributo relativo è stato contabilizzato a fronte del relativo incasso e iscritto a diretta diminuzione delle immobilizzazioni in corso.

A seguito della trasmissione da parte della Fondazione del programma degli investimenti 2023-2024, in data 4.4.23 la Regione Emilia Romagna ha comunicato a BBS la riduzione pari a Euro 300.000 del contributo relativo all'anno 2023 (per effetto della Delibera n. 513 del 3.4.2023 della Giunta Regionale). Tale riduzione è dovuta alla necessità di concorrere all'equilibrio del sistema sanitario nazionale. La Giunta Regionale valuterà l'eventuale integrazione delle stesse risorse nel corso del 2023. Per l'anno 2024 è confermato il contributo di Euro 1,5 milioni. Quindi l'importo del contributo complessivo per il triennio 2022-2024 risulta pari a Euro 4,2 milioni.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125-bis della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso dell'esercizio 2022 sono state incassate le seguenti somme con le corrispettive causali riportate nella tabella seguente:

<i>Denominazione soggetto erogante</i>	<i>Somma incassata</i>	<i>Data incasso</i>
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	5.750,00	14/02/2022
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	10.358,64	06/09/2022
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	3.658,32	06/12/2022
ANCI Emilia Romagna	10.100,00	27/04/2022
ANCI Emilia Romagna	10.000,00	05/07/2022
ANCI Emilia Romagna	12.520,00	01/09/2022
Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna	12.904,00	17/02/2022
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO	2.400,00	10/02/2022

AMBIENTE		
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	22.500,00	15/06/2022
Regione Emilia Romagna	129.040,00	24/01/2022
Regione Emilia Romagna	15.950,00	14/01/2022
Regione Emilia Romagna	4.000,00	16/02/2022
Regione Emilia Romagna	2.500,00	18/07/2022
Regione Emilia Romagna	15.950,00	02/11/2022
Regione Emilia Romagna	15.950,00	25/11/2022
Regione Emilia Romagna	15.950,00	15/11/2022
Regione Emilia Romagna	3.910,00	05/12/2022
Regione Emilia Romagna	15.950,00	21/12/2022

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Fondatori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 155.904 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Fondatori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 31 marzo 2023

Dottor Piero Gnudi.



